



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4269 del
04/11/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202041 / 16
CDR DPT0100
Impegno n. 6229/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ROMA - LS Talete sede - Via G. Camozzi, 2. Lavori complementari al C.P.I. (gruppo di pressurizzazione - filtri richiesti dal progettista). C.I.A.: EN 22 2M38 - C.U.P.:F81J22001170003 - C.I.G A02E5F5916 APPROVAZIONE CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE -SVINCOLO RITENUTE A GARANZIA PER LA SOMMA DI €. 419,56 - SVINCOLO POLIZZE FIDEIUSSORIA E ASSICURATIVA A GARANZIA TUTTI I RISCHI DELLA COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI IMPRESA Rost 81 srl

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL).



Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante: "D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

la DELIBERAZIONE N. 66 del 28.10.2024- Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.

Premesso che:

era stato nominato RUP dell'Intervento in oggetto l'Arch. Dandini Fabio Maria, funzionario tecnico laureato in forze presso il servizio 3 del Dipartimento I ;

visto l' Articolo 41 del D.Lgs 36/2023 -Livelli e contenuti della progettazione e in particolare il comma 8 nel quale sono declinate i contenuti e le finalità del progetto esecutivo;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.Lgs. 36/2023;

che con determina dirigenziale 4531-2023 del Dipartimento I, l'ing. Claudio Dello Vicario, è stato approvato il progetto esecutivo dell'Intervento " ROMA - LS Talete sede - Via G. Camozzi, 2. Lavori complementari al C.P.I. (gruppo di pressurizzazione - filtri richiesti dal progettista). C.I.A.: EN 22 2M38 - C.U.P.: F81J22001170003" avente il seguente quadro economico:

A LAVORI di cui € 16.720,00 (costo della manodopera art. 41 c. 13 D.Lgs 36/2023)	
Noli e Opere Provvisionali	€ 4.000,00
Demolizioni, Rimozioni e Trasporti	€ 3.000,00
Opere Edili	€ 34.000,00
Opere Tecnologiche	€ 35.000,00
Sommano lavori a base d'asta	€ 76.000,00



A 2	Di cui non soggetti a ribasso d'asta		
a. 2. 1	Oneri della sicurezza		€ 4.000,00
A) TOTALE LAVORI			€ 76.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE			
B 1	lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (Forniture per opere da fabbro)		€ 0,00
B 2	imprevisti		€ 622,95
B 3	spese tecniche per:		€ 0,00
B. 3. 1	progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 0,00	
B. 3. 2	CNPAIA	€ 0,00	
B 4	Art. 45 comma 2 Fondo Funzioni Tecniche 2%		€ 1.520,00



B. 4. 1	incentivo art. 45 comma 3 - (80% del fondo)	€ 1.216,00	
B. 4. 2	incentivo art. 45 comma 5 - (20% del fondo)	€ 304,00	
B. 5	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 16.857,05
B. 5. 1	I.V.A sui lavori	€ 16.720,00	
B. 5. 2	I.V.A su lavori in amministrazione diretta	€ 0,00	
B. 5. 3	I.V.A su spese tecniche	€ 0,00	
B. 5. 4	I.V.A su imprevisti	€ 137,05	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 19.000,00
C) TOTALE PROGETTO (A+B)			€ 95.000,00

che nella medesima determinazione dirigenziale è stato stabilito di affidare i lavori di cui al p.1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n PI044332-23 esperita sul portale gare della CMRC alla società ROST 81 srl Via Giotto 2 - 00034 Colleferro (Roma) C.F. 10524751004 P.IVA 10524751004 che ha offerto un ribasso percentuale del 10,00% e un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso pari a € 68.800,00, con indicazione di un costo della manodopera pari a € 16.720,00 uguale al costo



stimato dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14, d.lgs 36/2023 oltre IVA (22%) pari ad € 15.136,00 per un importo complessivo di € 83.936,00;

che nella medesima determinazione è stato dato atto che la spesa complessiva di € € 86.216,00, è imputata come segue:

- quanto ad € 83.936,00 a favore di Rost 81 s.r.l. C.F. 10524751004 P.IVA 10524751004 via Giotto 2 - 00034 Colleferro (Roma) al Capitolo 202041 art. 16 Cdr 9141 CDC DPT0104 E.F. 2023 impegno n. (impegno n. 6355/2023 a valere sull'impegno n. 2736/2023 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 30 del 16.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

- quanto ad €. 760,00 alla voce imprevisti al Capitolo 202041 art. 16 Cdr 9141 CDC DPT0104 E.F. 2023; (impegno n. 6356/2023 a valere sull'impegno n. 2736/2023 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 30 del 16.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

- quanto a € 1.216,00 fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore " 101" al Capitolo 202041 art. 16 Cdr 9141 CDC DPT0104 E.F. 2023 (impegno n.6357/2023 a valere sull'impegno n. 2736/2023 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 30 del 16.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

- quanto a € 304,00 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore " 104" Capitolo 202041 art. 16 Cdr 9141 CDC DPT0104 E.F. 2023(impegno n. 6358/ 2023 a valere sull'impegno n. 2736/2023 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 30 del 16.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

che il relativo contratto è stato stipulato in data 06.06.2024 numero di repertorio 21;

Considerato

che, con nota Prot. n.CMRC-2024-0184068 - 04-11-2024 a firma congiunta del citato R.U.P. Arch. Alessandro Francellini e del Dirigente del Dipartimento I - Servizio 3 Nord, Ing. Giuseppe Cataldi, il certificato di regolare esecuzione del servizio di cui trattasi, redatto in data 30.10.2024 dal Direttore di Esecuzione Geom. Massimo Lauri e dal medesimo dal quale si evince che:



- l'avvio dei lavori è stato impartito in data 26.02.2024, sono stati sospesi in data 27.02.2024 e ripresi in data 12.04.2024;

i lavori sono stati ultimati in data 05.07.2024 e sono stati eseguiti regolarmente dall'impresa Rost 81 s.r.l. C.F. 10524751004 P.IVA 10524751004 via Giotto 2 - 00034 Colleferro (Roma), per l'ammontare netto di € 68.780,27 e che avendo disposto pagamenti in acconto pari a netti €. 68.436,37 il residuo credito della suddetta impresa ammonta a € 343,90 oltre €. 75,66 per IVA 22%, per complessivi € 419,56;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

Visto l'art. 116 comma 1 del d.lgs. 36/2023 che prevede: " 1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali. visto altresì, il comma 2 del predetto art. 116 il quale testualmente prevede che "[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

visto il LIBRO II Parte I " DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE" del d.lgs. 36/2023;

in particolare l'art. 50 procedure per l'affidamento che al comma 7 prevede che " Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto" atteso che ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva; 5 visto l'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

richiamato altresì l'art. 53 del vigente Codice dei contratti pubblici rubricato " Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive e in particolare il comma 4 che testualmente recita: " In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale";



VISTI il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: "[...] si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];

il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: "[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]";

Appurato che il testo del sopra richiamato art. 53, applicabile agli appalti sotto soglia, pare ispirato al medesimo principio declinato dall' art 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. circa la facoltà per la Stazione appaltante al ricorrere di determinate condizioni, e previa adeguata motivazione, di prevedere l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva; Ritenuto quindi corretto richiamare i predetti pareri anche con riferimento alle fattispecie normate dal nuovo testo legislativo;

Vista la nota prot. 019492 in data 03.02.2023 a firma del dirigente dell'allora Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento I, Dott. Federico Monni e condivisa da ultimo, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici, dal Direttore del Dipartimento I responsabile dell'Ufficio gestione amm.va appalti dell'edilizia scolastica;

valutata, altresì la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione di accompagnamento allo stato finale trasmessa dal RUP, unitamente al certificato di regolare esecuzione; tenuto conto, altresì, dell'esiguità dell'importo delle ritenute;

ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, di poter procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 117, comma 9"; visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;



preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 419,56 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202041 /16	MSCUAI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE -"ALTRI INTERVENTI"
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	419,56	
N. Movimento	3059/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 116, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il certificato di regolare esecuzione avente ad oggetto "ROMA - LS Talete sede - Via G. Camozzi, 2. Lavori complementari al C.P.I. (gruppo di pressurizzazione - filtri richiesti dal progettista) C.I.A.: EN 22 2M38 - C.U.P.:F81J22001170003", emesso in data 30.10.2024 dal Direttore dei Lavori Geom. Massimo Lauri e firmato dal Rup Arch. Alessandro Francellini per un importo netto di € 68.780,27;

2. di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 117 comma 4, del D.Lgs 36/2023, l'importo € 343,90 oltre € 75,66 per IVA 22%, per complessivi € 419,56, spettante all'Impresa Rost 81 s.r.l. C.F. 10524751004 P.IVA 10524751004 via Giotto 2 - 00034 Colleferro (Roma) - quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;

3. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento a favore della Rost 81 s.r.l. C.F. 10524751004 P.IVA 10524751004 via Giotto 2 - 00034 Colleferro (Roma) della rata di saldo di € 419,56 senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 117, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 giusta nota dell'allora Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I Dott. Federico Monni in data 02.02.2023, condivisa dal Direttore del Dipartimento I, Ing. Claudio Dello Vicario ;

4. di dare atto che la spesa complessiva finale, sostenuta per l'esecuzione dell'opera è pari ad € 83.911,93 compresa IVA al 22%, con un'economia di spesa sui lavori pari ad €. 24,07 oltre € 760,00 per imprevisti (impegno 3060/2024) oltre €. 8.784,00 a favore di creditore/debitore per un'economia complessiva pari ad €.9.568,07 ;

5. di prendere atto che quanto agli oneri relativi al fondo funzioni tecniche art. 45 comma 3 D.Lgs. n. 36/2023, quanto ad € 1.216,00, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore " 101" al Capitolo 202041 risultano impegnati con determina dirigenziale 4531/2023 n. impegno 3061/2024;

6. di dare atto che la somma di €. 304,00 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore " 104" al Capitolo 202041 assunto con determinazione dirigenziale ru n. 4531-2023 risultano mandati in economia con consuntivo E.F. 2023 ;

7. di procedere allo svincolo della polizze fideiussorie e assicurativa allegate alla scrittura privata n 21 del 06.06.2024;

8. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/2000 convertito con L. 102/2009;

9. di autorizzare la liquidazione ed il relativo pagamento, che avverrà previa presentazione di Stato finale, Certificato di collaudo e fattura a favore della ROST 81 SRL C.F 10524751004 VIA GIOTTO 2 , COLLEFERRO del saldo credito di € 343,90 oltre IVA 22%, per complessivi € 419,56 che trova copertura sull'impegno n. 3059/2024;

10. di stabilire che al pagamento della rata di saldo in favore dell'Impresa ROST 81 SRL C.F 10524751004 VIA GIOTTO 2 , COLLEFERRO, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione del certificato di regolare esecuzione del servizio, dello SF del Servizio, dell'INARCASSA acquisita d'ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;



11. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split - payment;

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 419,56 come di seguito indicato:

Euro 419,56 in favore di ROST 81 SRL C.F 10524751004 VIA GIOTTO 2 , COLLEFERRO

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202041 / 16	DPT0100	24065	2024	6229

CIG: A02E5F5916

CUP: F81J22001170003

CIA: EN 22 2M38



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.